

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.

Sede legale e Direzione generale: **Via Paradisi, 1 – 38122 Trento (TN)**

Tel.: **+39 0461 888511** - e-mail: **mc@mediocredito.it** - P.E.C.: **mctaa@legalmail.it**

Sito internet: **www.mediocredito.it**

Società iscritta all'albo delle Banche n. **4764** - Cod. ABI **10638**

Reg. Imprese **00108470220** - Cod. Fisc. e P.IVA **00108470220**

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Capogruppo del "**Gruppo Bancario Mediocredito Trentino-Alto Adige**" – Iscrizione n. **10638.5**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

In caso di offerta fuori sede (da compilare a cura di chi esegue l'offerta)	
COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	
Sede (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Qualifica	
Cognome e nome del cliente	
<i>Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.</i>	
Firma del cliente	

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente, se commercializzati dalla banca, possono essere collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il conto corrente garantisce inoltre l'accesso ai servizi di pagamento. Con la prestazione di servizi di pagamento, la banca offre al proprio cliente la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti a e da terzi, utilizzando il conto corrente acceso presso la stessa banca.

I rischi per il cliente pagatore sono quelli connessi a disguidi tecnici (non giustificabili con i casi di forza maggiore) che impediscano all'ordine impartito di pervenire correttamente e nei tempi previsti sul conto del beneficiario, nel qual caso costui può chiedere, ove ne ricorrano i presupposti, i danni al pagatore ed eventualmente agli intermediari coinvolti.

Per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste nel non avere la provvista sufficiente sul conto per accettare l'addebito; in questo caso, il beneficiario può rivalersi sul pagatore-debitore per il mancato adempimento dell'obbligazione pecuniaria sottostante l'ordine di pagamento.

Il bonifico viene eseguito sulla base dell'IBAN fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'IBAN e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'IBAN comunicato dall'ordinante.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it,

presso tutte le filiali della banca e sul sito internet della banca (www.mediocredito.it).

OPERATIVITA' CON PAESI A RISCHIO

L'art. 25 comma 4-bis del D.Lgs. 231/2007 prevede che in presenza di operazioni che coinvolgono paesi terzi ad alto rischio, la banca è obbligata ad adottare misure di adeguata verifica rafforzata, che consistono nell'acquisizione di informazioni e documentazione aggiuntive sul cliente, sul titolare effettivo, sullo scopo e natura del rapporto, sulle motivazioni sottostanti l'operazione, sull'origine dei fondi, sulla situazione economico-patrimoniale del cliente e del titolare effettivo. In assenza di informazioni adeguate, la banca dovrà astenersi dall'eseguire l'operazione, come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2007 all'art. 42, comma 1.

Per "paesi terzi ad alto rischio" si intendono i Paesi non appartenenti all'Unione europea i cui ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, per come individuati dalla Commissione europea nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 9 e 64 della direttiva antiriciclaggio (UE) 2015/849 del Parlamento europeo.

Per "operazioni" si intendono le disposizioni in entrata (incassi) o in uscita (pagamenti) da e verso i "paesi terzi ad alto rischio" (es. bonifici, lettere di credito, incasso contro documenti, assegni ecc.).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone per tenuta del conto	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate

Gestione Liquidità

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previste
--	--------------

Servizi di pagamento

Rilascio di una carta di debito nazionale (emissione)	Servizio non commercializzato
Rilascio di una carta di debito nazionale (gestione)	Servizio non commercializzato
Rilascio di una carta di debito internazionale (emissione)	Servizio non commercializzato
Rilascio di una carta di debito internazionale (gestione)	Servizio non commercializzato
Canone annuo carta di credito	Non previsto. Servizio carte di credito non commercializzato
Rilascio moduli assegni	Opzione non attiva

Home banking

Canone annuo per internet banking	Si veda il foglio informativo del servizio "INBANK – Internet banking Business"
-----------------------------------	---

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

Invio estratto conto	€ 0,00
----------------------	--------

Servizi di pagamento

Prelievo di contante allo sportello automatico presso la	Servizio non commercializzato
--	-------------------------------

stessa banca in Italia	
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio non commercializzato
Bonifico - SEPA (Verso clienti della banca)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - SEPA (Verso altri istituti)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - SEPA Instant (Verso clienti della banca)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - SEPA Instant (Verso altri istituti)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - Extra SEPA (Spese fisse)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - Extra SEPA (Commissioni percentuali)	Opzione non attiva

Viene introdotta la possibilità di effettuare bonifici istantanei SEPA alle medesime condizioni economiche relative ai bonifici SEPA ordinari.

Ordine permanente di bonifico (Verso clienti della banca)	Opzione non attiva
Ordine permanente di bonifico (Verso altri istituti)	Opzione non attiva
Addebito diretto	€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0%
--------------------------------	-----------------

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Opzione non attiva
Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione dei fondi	Opzione non attiva

Sconfinamenti extra-fido

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Opzione non attiva
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita Sezione

Sconfinamenti in assenza di fido

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso fisso: 0%
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	Si veda apposita Sezione

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora	Opzione non attiva
---------------	--------------------

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in caso di applicazione dell'indice sostitutivo, al fine di rendere - per quanto possibile - omogeneo l'indice sostitutivo all'indice oggetto di sostituzione ed assicurare pertanto che il tasso nominale applicato ai contratti non subisca variazioni rilevanti evitando trasferimento di valore tra le parti, la Banca potrà applicare, anche sulla base delle indicazioni del mercato o delle competenti Autorità, un "valore di aggiustamento" o "spread adjustment" al tasso sostitutivo (maggiorandolo o riducendolo).

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la

commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Opzione non attiva
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	Opzione non attiva
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Opzione non attiva
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Opzione non attiva
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Opzione non attiva
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	Opzione non attiva
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (in assenza di fido)	Opzione non attiva

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità di conteggio degli interessi creditori	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Se il contratto è stipulato nel corso dell'anno il conteggio è effettuato, comunque, il 31 dicembre. In occasione della liquidazione degli interessi creditori sono applicate le ritenute fiscali di legge.
Periodicità di conteggio degli interessi debitori	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Riferimento calcolo interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile)

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contanti	Servizio non commercializzato
Assegni bancari stessa filiale	Servizio non commercializzato
Assegni bancari altra filiale	Servizio non commercializzato
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	Massimo 4 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	Massimo 4 giorni lavorativi
Vaglia e assegni postali	Massimo 4 giorni lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile agli scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito web www.mediocredito.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto

Vedi voce Canone annuo

SERVIZI DI PAGAMENTO

Assegni emessi o negoziati - commissioni richiesta immagine assegno	Servizio non commercializzato
Assegni emessi o negoziati - commissione segnalazione assegno impagato	Servizio non commercializzato
Assegni negoziati - commissione richiamo assegno	Servizio non commercializzato
Copia Analogica assegno impagato	Servizio non commercializzato
Copia analogica assegno protestato	Servizio non commercializzato
Costo per emissione singolo assegno circolare	Servizio non commercializzato

Il Documento di sintesi di fine anno non verrà inviato qualora non siano intervenute variazioni nelle condizioni economiche applicate al rapporto rispetto alla comunicazione precedente. Resta fermo il diritto del cliente di richiedere e ricevere gratuitamente in qualsiasi momento copia del Documento di sintesi con le condizioni in vigore.

VALUTE**ORDINI DI BONIFICO**

Tipo Bonifico	Data valuta di addebito
Bonifico - SEPA interno	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico - SEPA	
Bonifico - SEPA Instant	
Bonifico urgente - SEPA	
Bonifico - extra SEPA in Euro	

BONIFICI IN ENTRATA

Tipo Bonifico	Valute di accredito e disponibilità dei fondi
Bonifico - SEPA interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico - SEPA	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifico - SEPA Instant	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico - extra SEPA in Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI

Tipo incasso	Data valuta di addebito
Addebito diretto SEPA	Giornata operativa di addebito
Ri.Ba	Servizio non commercializzato
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	Servizio non commercializzato

INCASSI COMMERCIALI ATTIVI (solo per i clienti che hanno contrattualizzato il servizio)

Tipo incasso	Data valuta di accredito e disponibilità dei fondi
Addebito diretto (SDD)	Giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca, pari alla giornata operativa di scadenza delle disposizioni
Ri.Ba domiciliate presso gli sportelli della banca	Servizio non commercializzato
Ri.Ba domiciliate presso altre banche	Servizio non commercializzato
MAV	Servizio non commercializzato

ORDINI DI PAGAMENTO – DATA DI RICEZIONE E TEMPI DI ESECUZIONE

ORDINI DI BONIFICO		
Tipo Bonifico	Data ricezione ordine	Giorno di accredito della Banca del beneficiario (*)
Bonifico - SEPA interno	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Medesimo giorno di addebito dei fondi (*)
Bonifico - SEPA	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifico - SEPA Instant (**)	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto	Medesimo giorno di addebito dei fondi. Tale bonifico viene eseguito in tempi molto rapidi (10'')
<p>Nel caso di un ordine di pagamento non elettronico per un bonifico istantaneo, la data di ricezione ordine è il momento in cui la banca del pagatore ha introdotto nel proprio sistema interno le informazioni relative all'ordine di pagamento, il che avviene il prima possibile dopo che il pagatore ha impartito l'ordine di pagamento non elettronico per un bonifico istantaneo alla propria banca. Nel caso di ordini di pagamento multipli per bonifici istantanei sotto forma di pacchetto, con conversione di tale pacchetto, da parte della banca in singole operazioni di pagamento, l'ordine di pagamento si intende ricevuto nel momento in cui la singola operazione di bonifico istantaneo che ne deriva è stata scorporata. La banca procede alla conversione del pacchetto subito dopo che quest'ultimo è stato impartito dal pagatore e completa tale conversione il prima possibile.</p> <p>Nel caso di un ordine di pagamento per un bonifico istantaneo da un conto di pagamento non denominati in euro, l'ordine di pagamento si intende ricevuto nel momento in cui l'importo dell'operazione di pagamento è stato convertito in euro; tale conversione valutaria avviene subito dopo che il pagatore ha impartito l'ordine di pagamento per un bonifico istantaneo alla propria banca.</p>		
Bonifico urgente	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Medesimo giorno di addebito dei fondi
Bonifico - extra SEPA in Euro	Il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva	Massimo due giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
<p>(*) in caso di bonifico interno la banca del beneficiario è la banca anche del cliente ordinante, la quale dovrà accreditare il beneficiario nella stessa giornata in cui addebita i fondi al cliente ordinante.</p> <p>(**) Il Bonifico - Sepa Instant viene eseguito in tempi molto rapidi (10'')</p>		

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI		
Tipo incasso	Termine di esecuzione	Tempi di esecuzione
Addebito diretto SEPA	Data di scadenza	Data di scadenza
Ri.Ba.	Data di scadenza	Servizio non commercializzato
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	Data di scadenza	Servizio non commercializzato

GIORNATE BANCARIE NON OPERATIVE E LIMITI TEMPORALI GIORNALIERI	
Giornate non operative: <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri 	Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

<ul style="list-style-type: none"> - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni 	
<p>Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore 15.30 per le operazioni di pagamento tramite il servizio InBank e/o CBI passivo (*). Tale orario non si applica per le seguenti operazioni di pagamento per le quali non è previsto un orario di cut off: pagamento CBILL, ricarica carta prepagata, ricarica telefonica, pagamento bollettino postale, pagamento utenze; - ore 17.00 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer); - ore 14.30 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità); - ore 14.00 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità) tramite il servizio InBank e/o CBI passivo (*); - ore 15.00 per i bonifici EXTRA-SEPA. <p>Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore 10.00 per le operazioni di pagamento tramite il servizio InBank e/o CBI passivo (*). Tale orario non si applica per le seguenti operazioni di pagamento per le quali non è previsto un orario di cut off: pagamento CBILL, ricarica carta prepagata, ricarica telefonica, pagamento bollettino postale, pagamento utenze; - ore 10.00 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer); - ore 10.00 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità); - ore 10.00 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità) tramite il servizio InBank e/o CBI passivo (*); - ore 10.00 per i bonifici EXTRA-SEPA. 	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>(*) i tempi di trasmissione dei dati dalle banche attive alle banche passive dipendono dal numero di "soggetti tecnici" terzi coinvolti. Con riferimento ai termini di ricezione ed ai tempi di esecuzione dell'ordine di pagamento, il cliente dovrà attenersi alle condizioni convenute con la banca passiva.</p> <p>Eccezioni: il Bonifico - Sepa Instant non è soggetto a limiti temporali. Tale bonifico può essere disposto ed eseguito in qualsiasi giorno e in qualsiasi ora.</p>	

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso rispettivamente di quindici giorni e due mesi, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente. I tempi possono variare in presenza di servizi accessori e di adempimenti pendenti ostantivi o dilatori alla chiusura del conto, nonché in caso di obbligo del cliente di costituire o mantenere i fondi necessari per il regolamento delle eventuali operazioni ancora sospese.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (indirizzo: Via Paradisi, 1 – 38122 Trento (TN), e-mail: reclami@mediocredito.it, posta elettronica certificata – P.E.C.: mctaa@legalmail.it), che deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giorni lavorativi, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giorni lavorativi.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- Ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito

registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le guide "ABF in parole semplici" e "ABF - Guida all'utilizzo del Portale ABF" e il Regolamento della procedura di mediazione (Conciliatore Bancario Finanziario) sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca (www.mediocredito.it), nella sezione Trasparenza / Reclami.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

BIC – Bank Identifier Code	Codice alfabatico o alfanumerico che individua in modo univoco le istituzioni finanziarie sulla rete SWIFT (primario vettore internazionale di messaggi interbancari di tipo finanziario).
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non SEPA.
Bonifico - SEPA instant	Con il bonifico SEPA instant la banca trasferisce una somma di denaro in euro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA in un lasso di tempo molto rapido (10").
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
Premio	È il prezzo che il contraente paga, a date contrattualmente stabilite, per acquistare la garanzia offerta dall'assicuratore.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	La SEPA (Single Euro Payments Area - area unica dei pagamenti in euro) è l'area in cui i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro residenza, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro non in contanti sia all'interno dei confini nazionali che fra Paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. Alla SEPA aderiscono Paesi dell'Unione Europea, inclusi quelli non euro, i Paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo (Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e anche altri Paesi non appartenenti alla UE (Svizzera, Principato di Monaco, Regno Unito, Repubblica di San Marino, Andorra, Città del Vaticano e le isole britanniche di Guernsey, Man e Jersey).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico

	del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-impresе.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.